



NOTIZIARIO



Via Dante, 18 - Cantù - Apertura: mercoledì e venerdì ore 21-23 - Tel. e Fax 031.705553 - e-mail: cantu@cai.it - www.caicantu.it



Spedizione in abbonamento Postale - Poste Italiane Spa

eccezione art. 2, comma 1, lettera g) del D.L. 353/03 convertito con modifiche in legge n° 46/04 - Filiale di Como

Dir. Resp.: Anna Campaniello - redaz. CAI Cantù - iscr. nel ROC co il n. 5734 - Autoriz. Trib. Como n° 8/94 del 20/4/94 - Stampa: Tecnografica - Cantù

CONSIGLIO DIRETTIVO 2019-2022



LE NUOVE CARICHE

Ambrogio Marelli - presidente
Marika Novati - vice presidente
Luisa Marelli - segretaria

CONSIGLIERI

Flavio Colico
Villa Ecclesio
Luigino Tomasella
Anna Rossini
Giovanni Novati
Ruggero Tagliabue
Chiara Franchi
Davide Tagliabue
Chiara Vaghi

REVISORI DEI CONTI

Paolo Frigerio
Mariaiose Caironi
Vinicio Verona

PRESIDENTE ONORARIO

Mario Provenghi

PRESSO IL CORTILE DELLE ORTENSIE IN VIA MATTEOTTI - CANTÙ

VENERDI 24 MAGGIO - ORE 18.00

INAUGURAZIONE

della MOSTRA FOTOGRAFICA
LA NOSTRA FAUNA

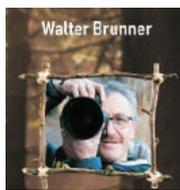
in collaborazione
col C.A.I. di Vipiteno

SABATO 25 MAGGIO
DOMENICA 26 MAGGIO

orario mostra
ore 10-12 / 16-18.30



Alex Grassi



Walter Brunner

SABATO 25 MAGGIO - ORE 17.00

PRESENTAZIONE

del quinto volume della collana
«BLOCK NOTES DELLA
MONTAGNA»

**ELEMENTI DI BASE
DELLA CULTURA ALPINA**

Sarà presente l'autore
dott. MARTINO LIRONI
moderatore **DARIO MARELLI**



CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Cantù

La banca del territorio.

www.cracantu.it

EOS  sconto
10%
a tutti i
soci CAI

Ottici & Optometristi

Centro Commerciale Mirabello
Via Lombardia, 68 - Cantù (CO)
Tel. 031 734774 - Fax 031 734762
www.otticaeos.com

laTonedil MILANO
ISOLA E PROTEGGE NEL TEMPO

2
9 Febbraio 2019 - Santa Appollonia

Cittadinanza Onoraria



questa onorificenza per il lavoro svolto nella scuola con singolare passione, grande spirito di innovazione e dedizione, per la sua assidua attività sindacale nell'assistenza ai docenti e per la sua costante operazione didattica nell'ambito dell'escursionismo giovanile del CAI. Tuttora, però, il dott. Lironi prosegue nell'attività per la nostra associazione,

con puntuali articoli naturalistici e di approfondimento nella conoscenza del paesaggio alpino, che pubblica sul «Notiziario».

Un folto gruppo di soci con la Presidente Marika Novati lo ha festeggiato, testimoniandogli affetto e gratitudine.

La cerimonia è stata sentita e partecipata, grazie anche agli intermezzi musicali dei giovani pianisti della Scuola di Musica e ad un finale commovente di una giovane soprano. Pertanto ancora complimenti e congratulazioni al "nostro" MARTINO LIRONI ed anche auguri per la sua ultima fatica: il quinto volume della collana «Blocknotes della Montagna», di prossima pubblicazione!

Nella splendida cornice della Basilica di S. Vincenzo in Galliano, sabato 9 febbraio 2019, in occasione della Festa Patronale di Sant'Appollonia, si è svolta la cerimonia per il conferimento delle Cittadinanze Benemerite, alla presenza del vicesindaco Alice Galbiati. Oltre al conferimento di Nuova Cittadinanza Benemerita a cittadini ed organizzazioni del volontariato, è stata attribuita al nostro socio dott. **MARTINO LIRONI** la Cittadinanza Onoraria.

Il conferimento è stato presentato al Comune di Cantù e fortemente caldeggiato dal corpo docente delle scuole di diverse sedi della Provincia, in cui il dott. Lironi è stato Preside. Il nostro socio è stato insignito di

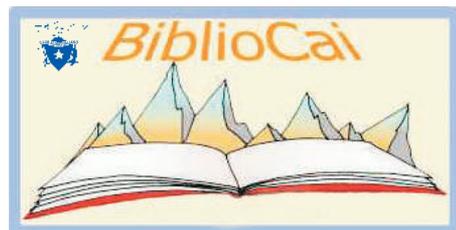


COMPLIMENTI

a...

Renzo Viganò,

che ha conseguito il titolo di Istruttore Sezionale di Alpinismo, andando ad unirsi a **Sante Armuzzi** e a **Luigino Tomasella**. Mentre **Andrea Marzorati** e **Davide Tagliabue**, hanno il titolo di Istruttori Regionali di Alpinismo.



Oltre all'elenco dei volumi, consultabile anche sul sito, in biblioteca abbiamo appositi settori, dedicati a:

- Rifugi
- Arrampicate e Alpinismo
- Trekking e Sentieri
- Sci
- Flora, Fauna e Geologia
- Annuari
- Guide dei Monti d'Italia
- Manuali del Club Alpino Italiano

Inoltre sono sempre a disposizione le Riviste: OROBIE e MERIDIANI MONTAGNE, alle quali siamo abbonati.

Abbiamo recentemente acquisito i seguenti volumi, grazie a una gradita donazione:

- **Sentieri di cristallo** (G. Valagussa)
- **La cima di Entrelor** (R. Chabod)
- **Sul tetto del mondo** (Bonatti-Mallory-Messner e altri)
- **Enigma Cerro Torre** (G. Spreafico)
- **Arrampicare è il mio mestiere** (C. Maestri)

 **STUDIO FRIGERIO**
CONSULENZA LAVORO - FISCALE - SOCIETARIA

Dott. Rag. Paolo Frigerio

Viale Madonna, 7 - 22063 Cantù (CO)
Tel. 031.70761 - Fax 031.707699
www.studiofrigerio.com

 **fresart** di Frigerio Claudio & figli
incisione - traforatura
fresatura metalli

22063 CANTÙ (Como) ITALIA
Via Cesare Cantù, 4 - Tel. e Fax 031.710640
tecnico@fresart-italia.com - www.fresart-italia.com

 **TECNOLOGIE D'IMPRESA Srl**

Corso a Chiesa Valmalenco

Esperienza fantastica

GABRIELE MASPERO

Ho partecipato per il secondo anno consecutivo al corso organizzato dal CAI di Cantù. Sono state entrambe due esperienze fantastiche, grazie all'organizzazione e grazie alle persone che vi hanno fatto parte.

Ciò che mi ha spinto la prima volta a partecipare è stata la volontà, nonché curiosità, di imparare a sciare e conoscere nuove persone che condividono la medesima passione; la seconda volta è stata per consolidare ciò che avevo imparato l'anno precedente, con la consapevolezza di ritrovare un'ottima organizzazione ed un gruppo affiatato. È un'esperienza che sicuramente consiglio (l'ho già fatto con tutti i miei amici più cari) per parecchi motivi. Sicu-



ramente il paesaggio fa molto, perché sia con il sole che con la neve, la montagna ha sempre un fascino accogliente. Il gruppo del CAI ha organizzato quattro bellissime uscite, è stata un'impeccabile organizzazione, a partire dai viaggi in pullman

per giungere ai corsi con i maestri, alle merende a fine giornata e alla gara di fine corso con relativa festa finale. Non vedo l'ora di partecipare alle prossime uscite organizzate, in attesa di ripartire l'anno prossimo con una nuova esperienza.

Tre giorni Sci Discesa

Gita a Marilleva

ANNA E GIORGIA PERONI

Il 22, il 23 e il 24 di febbraio, con i nostri genitori e un numeroso gruppo di persone di tutte le età, siamo andate a sciare a Marilleva. Siamo partiti venerdì mattina molto presto con il pullman. A metà strada, sul passo del Tonale, ci siamo fermati a fare colazione e poi siamo arrivati direttamente alla funivia di Marilleva, un po' assonnati, ma tutti felicitati di cominciare a sciare con una neve stupenda e un cielo azzurro senza nuvole. Per noi è un posto nuovo con piste di tutti i tipi. Abbiamo pranzato in un rifugio con il panino e la salamella poi siamo rientrati al parcheggio, dove il pullman ci ha portato in albergo. L'hotel San Camillo era molto accogliente e caldo con una bella piscina che abbiamo subito utilizzato. Per cena eravamo tutti insieme in un grande salone. A



tavola tutti si scambiavano i racconti della giornata. Il più allegro di tutti era Marco che ogni tanto urlava a tutti "EVVIVA MARILLEVA!!" Abbiamo anche festeggiato il compleanno della bimba di Giovanni che ci ha offerto

una torta buonissima. Sono stati tre giorni divertenti sulle piste, ci sono piaciute tutte ma soprattutto la 3-Tre (quella dei campioni!). Sicuramente ci saremo anche il prossimo anno!



PRESCIISTICA

ANDREA INVERNIZZI

Premetto che il mio pensiero potrebbe comunque risultare condizionato dalla presciistica che facevamo anni or sono con Dario. Lui aveva come punto di forza un buon fondo a livello di resistenza (intesa come fiato) perché correvamo molto. In difesa di Marco posso dire che, avendo questo corso una età media più alta, ha dovuto di conseguenza adattarsi. Quest'anno sicuramente abbiamo lavorato molto di più sulle gambe, cosa che nello sci è forse più utile rispetto ad un buon fiato. In conclusione la mia recensione risulta sicuramente positiva, perché questa preparazione oltre che allenante, aveva quel grado di fatica da poter essere sopportata da chiunque, anche dopo una giornata di lavoro.

Sci di Fondo: un corso «speciale» con antiche rivalità

Pisa vs Livorno nello sci di fondo

CLAUDIA BALDO (Pisa)



Avevo 15 anni quando ho messo gli sci ai piedi per la prima e unica volta; dopo un paio d'ore me li sono tolti indispettita, no! Lo sci non faceva per me! Almeno fino ad oggi, perché ora è tutta un'altra storia. Dopo più di trenta anni da quella giornata andata storta cercavo un modo per andare in montagna anche in inverno e ho pensato di riprovarci. Alla serata di presentazione del corso

di sci di fondo il clima è stato subito accogliente, possibile che la neve non fosse poi così fredda? Della prima uscita ricordo la grande fatica, era un'impresa anche non cadere da ferma. Lo sci attaccato al mio piede però mi è sembrato da subito un tramite per vivere ed essere in sintonia con la neve. Piano piano nelle uscite successive è aumentata la sicurezza e ho alzato lo sguardo. Mi sono trovata in un mondo bianco che brilla al sole, un mondo silenzioso fatto di piste sinuose lungo i torrenti, un mondo di salite faticose e discese rigeneranti tra gli abeti dei boschi. Ero piccolissima circondata da vette che disegnano il confine tra terra e cielo. Ecco cosa condivido agli sciatori, la grande bellezza della natura. Nell'ultima uscita a Pontresina fare la pista della Val Roseg è stato come compiere un'impresa, una soddisfazione grandissima.

Cosa mi sarei persa se non avessi fatto questo corso!

Grazie ai magnifici quattro: Chiara, Ecclesio, Mario e Paolo per averci messo tanta passione nell'insegnarci a fare i primi passi nello sci di fondo.

Grazie ai miei compagni di corso sempre sorridenti, pronti ad aiutare a rialzarti dopo le cadute e a condividere il buon cibo.



VALTER MELIS (Livorno)

CONCLUSO CON SUCCESSO IL CORSO DI AVVICINAMENTO ALLO SCI DI FONDO LO SLOW MODE DI SCIARE NELLA NATURA INCONTAMINATA

Anche quest'anno si è concluso con successo il «Corso di avvicinamento allo sci di fondo». Nuovi iscritti che hanno deciso di trascorrere cinque giornate sulle piste innevate, lontano dalla frenesia

quotidiana, godendosi i tracciati meravigliosi incastonati nei boschi al cospetto delle vicine vette della Svizzera e della Valle d'Aosta, ovvero piste mitiche come quelle di Realp, Sils, Davos, Val Ferret (Monte Bianco), Pontresina.

Un successo visto l'incremento dei partecipanti, che grazie agli esperti accompagnatori del "CAI di Cantù", hanno appreso la tecnica, quindi i movimenti base e la corretta impostazione, per così poter affrontare autonomamente, in futuro, tutti i tipi di terreni percorrendo salite, discese, attraversando ponticelli e ammirando le vallate percorse.

Uno sport aerobico insegnato in maniera rilassante e

divertente, con salti e perché no!.....

simpatiche cadute, ma dove ciascuno regola la propria andatura a seconda della propria preparazione fisica.

Ogni uscita è stata definita una bellissima avventura imparando in ciascun partecipante un indelebile, piacevole, ricordo.



TOMASELLA

Installazione impianti termosanitari civili - industriali e di condizionamento

22063 Cantù - Via Boito, 7
Tel. 031.730830 - Fax 031.7379769
e-mail: info@idraulicatomasella.it - www.idraulicatomasella.it

Rag. Fabio Frigerio

Consulente finanziario ed assicurativo

c/o Agenzia Generali Italia
via Carlo Cattaneo, 1 - Cantù
tel. 3355274396 - 031712277
E-mail: frigeriofree@yahoo.it
E-mail: fabio.frigerio@bancagenerali.it

BANCA GENERALI
Financial Planner
IFA DPA European Financial Advisor

GENERALI
Sub-agente assicurazioni

DinoMARZORATI s.r.l.
costruzioni

22063 CANTU' - VIA COSTANTINO 18
TEL. 031714862 - FAX 031 711755
info@dinomarzorati.com
www.dinomarzorati.com



CAI CANTU' ESCURSIONISMO ESTIVO 2019

14 APRILE BORGIO VEREZZI

CAI
Cantù

5 MAGGIO MONTE CENSO

CAI
Cantù

19 MAGGIO CORNA TRENTAPASSI

CAI
Cantù

**2 GIUGNO ANELLO ALPE
SCANDALORSO E ALPE SORBELLA**

CAI
Cantù

16 GIUGNO MONTE ALBEN

CAI
Cantù

**23 RIF. GRAND TOURNALIN E
LAGHI CROCE**

CAI
Cantù

5 - 6 - 7 RIF. FIRENZE

CAI
Cantù

**21 LUGLIO RIF. PERUCCA
VUILLERMOZ E RIF BARMASSE**

CAI
Cantù

8 SETTEMBRE RIF. DEFFEYES

CAI
Cantù

**22 SETTEMBRE CAPANNA
GARZONERA E LAGHI**

CAI
Cantù

**14 - 21 SETTEMBRE
TREKKING NEL GARGANO**

CAI
Cantù

14 Aprile 2019
BORGIO VEREZZI (SV) / Alpi Liguri
Escursione tra natura e cultura

Dislivello: 280 m ↑↓
 Difficoltà: T - Tempo: 4 ore
 Partenza: ore 6.00 dal Piazzale CAI

Come una perla incastonata in un gioiello, tanto semplice quanto bellissima, preziosa ed elegante, Borgio Veruzzi si incastona lungo la Riviera delle Palme tra Finale



e Pietra Ligure, in un gioco di forme, di colori e di sfumature che incanta lo sguardo più attento ed esigente. Non a caso questo pittoresco comune tra mare, roccia e profumi mediterranei è stato inserito nel circuito delle Perle di Liguria ed è incluso anche in quello dei Borghi più belli d'Italia.

Il sentiero che percorriamo è denominato "sentiero natura" ed è un percorso tematico che attraversa gli ambienti naturali presenti sul territorio illustrandone le caratteristiche più salienti sotto i diversi profili geologico, botanico, faunistico ed antropico.

5 Maggio 2019
MONTE CENSO (1013 m)
e la rocca "Napoleonica"
da Anfo (BS) / Prealpi Bresciane
Una vetta poco conosciuta
ma facile e spettacolare

Dislivello: 500 m ↑↓
 Difficoltà: E - Tempo: 4 ore A/R
 Partenza: ore 6.30 dal Piazzale CAI

Il Monte Censo è una montagna bresciana che si trova sulla sponda ovest del lago d'Idro e domina dall'alto la Rocca d'Anfo.

Questa fortezza, di origine veneziana, durante i secoli aveva lo scopo di presidiare il confine con l'impero austriaco che si trovava pochi chilometri più a nord a Ponte Caffaro. E' una cima facilmente raggiungibile e molto panoramica che offre splendidi scorci, sul lago d'Idro e le Dolomiti di Brenta.



19 Maggio 2019
CORNA TRENTA PASSI (1250 m) da Zone (BS)
Prealpi Bresciane
Un balcone sul lago d'Iseo

Dislivello: 650 m ↑↓ - Difficoltà: E
 Tempo: 4 ore A/R per raggiungere la vetta
 1,30 ore per la visita alle Piramidi di Zone
 Partenza: ore 6.30 dal Piazzale CAI

Ai tempi era nota con il nome di Punta di Vignole, ed è una caratteristica e isolata "becca" a balcone sul lago



d'Iseo tra Marone e Pisogne, nel cuore della Val Camonica. Si tratta di una meta molto interessante che deve larga parte della sua notorietà e simpatia al fatto che è eccezionalmente panoramica con vista a strapiombo sul lago.

Situate nelle vicinanze si potranno ammirare le Piramidi di Terra, una formazione geologica molto interessante poste ad un'altitudine di 600 metri, che sono uno degli spettacoli naturali più singolari della conca sebina e costituiscono un importante documento della evoluzione geologica dell'epoca glaciale e postglaciale alpina.

2 Giugno 2019
ANELLO ALPE SCANDALORSO e ALPE SORBELLA
(1636 m) da Rassa (VC) / Alta Valsesia
Camminando in Val Sesia ai piedi del gruppo
del Monte Rosa

Dislivello: 700 m ↑↓ - Difficoltà: E
 Tempo di percorrenza: 5 ore per l'intero anello
 Partenza: ore 6.30 dal Piazzale CAI

Percorso ad anello tra gli alpeggi della Val Sesia al cospetto dei 4000 del Massiccio del Monte Rosa. Ripercorreremo tratti del sentiero utilizzato da Fra Dolcino il frate dichiarato eretico che intorno all'anno mille si stabilì con i suoi seguaci in Valsesia e si rifugiò per un inverno a Rassa.

Sul sentiero è ben visibile una parte di roccia che richiama le sembianze di un grande volto umano, che la tradizione vuole sia quello di Fra Dolcino pietrificato. Il sentiero attraversa la Selva Grande, magnifico bosco di faggi e conifere.



Arredamenti **ripamonti** snc

22063 Cantù (CO) - Via F. Daverio, 14
 Tel. 031.712447 Fax 031.7092208

e-mail: info@arredamentiripamonti.it
 www.arredamentiripamonti.it

TECNOGRAFICA

TIPOGRAFIA
 LITOGRAFIA

22063 CANTU' - Viale Ospedale 5
 Tel. 031.720401 - Fax 031.7092747

TECNOGRAFICA snc
 di Montorfano e Riva
 tecnograficasnc1@virgilio.it

UnipolSai
 ASSICURAZIONI

MOLTENI ASSICURAZIONI
 agenzia di Cantù

Via Vergani 28a - 22063 Cantù
 tel. 031.715814 - fax 031.715052
 cell. 348.3148780

e-mail CANTU.UN20249@agenzia.unipol.it

16 Giugno 2019
MONTE ALBEN (2019 m) dal Passo di Zambla (BG)
Prealpi Bergamasche
Un angolo di dolomiti vicino a noi

Dislivello: 800 m ↑↓
 Difficoltà: E - EE per raggiungere la vetta
 Tempo di percorrenza: 5 ore A/R
 Partenza: ore 6.30 dal Piazzale CAI

Il Monte Alben è la prima montagna che si nota in territorio bergamasco, ed è difficile non notarla per la grande scogliera dolomitica a forma di ferro di cavallo, è visibile anche dalla pianura da qualunque lato lo si osservi. Numerosi sono gli itinerari che solcano le sue pareti, regalando soddisfazione agli escursionisti ed emozioni agli alpinisti che sfidano le sue linee verticali. La conca che ospita questa bella montagna è la Val Serina, posta a spartiacque tra la Val Brembana e la Val Seriana.



5-6-7 Luglio 2019
RIFUGIO FIRENZE (2037 m) da Santa Cristina
Valgardena (BZ) / Dolomiti delle Odle
Nel cuore delle Dolomiti

Difficoltà: E - EE
 Partenza: ore 6.00 dal Piazzale CAI

Costruito nel 1888 e in consegna nel 1920 al CAI Firenze, il rifugio è situato in una magnifica posizione sui pascoli della Val di Cisles ad una quota di 2037 metri all'interno del **PARCO NATURALE PUEZ-ODLE** ai piedi delle Odle ed è facilmente raggiungibile da Santa Cristina di Val Gardena.

Le vette del Gruppo delle Odle, grazie all'elevato contenuto calcareo delle rocce, vengono chiamate anche "Montagne Bianche". Alcune vette importanti sono il Sass da l'Ega (2.924 metri s.l.m.), Sas de Mesdì (2.762 metri s.l.m.), Campanile di Funes (2.834 metri s.l.m.), la Furchetta (3.025 metri s.l.m.), Il Sass Rigais (3.025 metri s.l.m.), Odlà di Valdussa (2.936 metri s.l.m.), Odlà di Funes (2.800 metri s.l.m.), Gran Fermada (2.873 metri s.l.m.) e Piccola Fermada (2.814 metri s.l.m.). Il Sass Rigais è la cima centrale del massiccio ha la stessa altezza come la vicina Furchetta.

Il Rifugio Firenze è un punto di partenza per numerosissime escursioni di ogni difficoltà.

23 Giugno 2019
Rifugio GRAND TOURNALIN (2535 m)
e i LAGHI CROCE (2635 m) da Saint-Jacques (AO)
Alpi Pennine
Rifugio ai piedi dell'imponente parete est
dell'omonima vetta.

Dislivello: 850 mt. ↑↓
 Difficoltà: E
 Tempo di percorrenza: 5 ore A/R
 Partenza: ore 6.00 dal Piazzale CAI

Situato nell'anfiteatro del Vallone di Nana in Val d'Ayas, il Rifugio Grand Tournalin si pone come un punto di appoggio per numerose escursioni. In questa zona si trovano 5 cime oltre i 3000 metri.

È una meta escursionistica molto semplice, è raggiungibile con diversi itinerari principalmente da St.Jacques e da Mandrou. Da St. Jacques la salita procede attraverso boschi di larici, si raggiungono gli alpeggi di Nana, il Tournalin inferiore e quindi per prati incrociando i tornanti della strada carrozzabile si raggiunge il rifugio. Dal rifugio si apre un ventaglio di nuove destinazioni: tra queste il Colle di Nana, da cui è poi possibile scendere a Cheneil in Valtournanche o salire alla Becca di Nana/Falconetta via cresta a nord, al Bec Trecare, al Petit e al Grand Tournalin, oppure si può procedere ai Laghi Croce o al Colle Croce, imboccando poi il sentiero per il Roissetaz, il Lago Verde o il più vicino M. Croce.

21 Luglio 2019
Rifugio PERUCCA VUILLERMOZ (2909 m)
rifugio BARMASSE (2157 m) e lago di CIGNANA
da Valtournanche (AO) fraz.Perrères
Alpi Pennine
Rifugio situato nella selvaggia conca di Cignana.

Dislivello: 600 m ↑↓ al rifugio Barmasse / 1200 m ↑↓ per il rif. Perucca - Difficoltà: E - EE
 Tempo di percorrenza: 5 ore A/R per il rif. Barmasse
 7 ore A/R per il rif. Perucca
 Partenza: ore 6.00 dal Piazzale CAI

Il rifugio Perucca Vuillermoz è situato nella selvaggia conca di Cignana (2909 metri), in uno stupendo ambiente di alta montagna in mezzo a laghi, dove è facile vedere marmotte, stambecchi e camosci. Il rifugio si raggiunge partendo da Per-reres, frazione di Valtournanche e superando la stupenda finestra di Cignana (2440 metri), dalla quale è possibile arrivare al Rifugio Barmasse (2157 metri) posto davanti al Lago di Cignana.



8 Settembre 2019**Rif. Deffeyes (2494 m) da La Thuile (AO)
fraz. Promise / Alpi Graie****Ai piedi del Rutor**

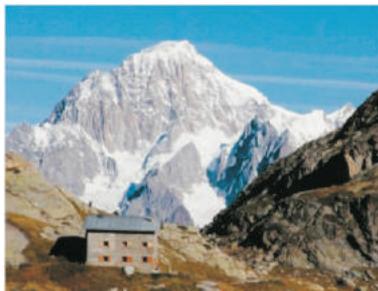
Dislivello: 891 m ↑↓

Difficoltà: E - EE

Tempo: 5 ore A/R

Partenza: ore 6 dal Piazzale CAI

Il rifugio Deffeyes si trova sul limitare di un ampio vallone che lo separa dalla parte terminale del ghiacciaio del Rutor, vallone occupato in parte dal lac d'En Bas; costruito nel 1953, è di proprietà del CAI di Aosta.



Dal rifugio si gode ampia vista sul ghiacciaio del Rutor, sul bordo orientale del quale si sviluppa la via normale che porta al punto culminante della Testa del Rutor. Interessante il colpo d'occhio sulla sagoma piramidale del Grand Assaly e sulla chiesetta di S. Margherita, eretta tra il 1606 ed il 1607 per proteggere la valle dalle terribili inondazioni provocate da laghi effimeri formati dal ghiaccio. Durante la salita non mancano interessanti scorci sulla valle de La Thuile, sullo sfondo del Monte Bianco.

22 Settembre 2019**Capanna Garzonera (1973 m) e laghi Ravina (2055 mt.) da Nante (CH) / Alpi Lepontine**

Dislivello: 570 m ↑↓

Difficoltà: E - EE

Tempo: 5.30 ore A/R

Partenza: ore 6.30 dal Piazzale CAI

La capanna Garzonera è posta su un accogliente terrazzo al limite di una foresta di larici e abeti, a poca distanza il massiccio del San Gottardo che con le sue imponenti cime domina su buona parte dell'alta Valle Leventina.

La capanna completamente ristrutturata nel 1988 ha mantenuto antiche caratteristiche di cascina alpina che si inserisce molto bene nell'ambiente di montagna, costruita con materiali da costruzione tipici delle valli svizzere.

Con una facile camminata di 1 ora dal Rifugio Garzonera si raggiunge la conca del Lago di Prato (2055 metri) ai piedi del Pizzo Scheggia poco prima del Passo Sassello

**14 - 21 Settembre 2019****Trekking nel Gargano**

Difficoltà: E

Il Gargano è un territorio vario e ricco di biodiversità, paesaggi di incommensurabile bellezza, Santuari devozionali localizzati lungo l'antica Via Francigena del Sud, foreste dove si possono apprezzare alberi secolari che danno la sensazione di voler abbracciare il cielo candido e diamantino di tutto il territorio, il "verde mare" cantato da Gabriele D'Annunzio, spiagge accoglienti, cibo genuino, cucina del territorio legata alla tradizione della civiltà contadina.

Il modo migliore per scoprire il Gargano (ed il suo Parco Nazionale) è il Trekking.

A piedi per conoscere Luoghi, Persone, Storie e Culture e percepire i suoni ed i colori di un mondo unitario, vario e delicato.

In tutti i periodi dell'anno è possibile visitare questo meraviglioso Parco Nazionale che nei suoi circa 120.000 ettari di biodiversità comprende i più diversi ecosistemi, ricchi di flora e fauna, ed incantevoli paesaggi.

Insieme a una guida escursionistica andremo alla scoperta del Monte Saraceno, percorreremo il Sentiero delle Orchidee, attraverseremo la Foresta Umbra e per finire passeremo una giornata alle Isole Tremiti.



Labor Project
consulenza operativa per l'impresa



**Estetica
Perla Nera**

di Magrone Arcangela & C.

Via G. Fossano 17 - 22063 Cantù (Co)

Tel. 031.734042



di Boghi Paolo e Elio s.n.c.

22063 CANTÙ (Como) Via dell'Artigianato, 28

Tel. 031/734818 - Fax 031/734950

www.boghiarredamenti.it - e-mail: arr@boghiarredamenti.it

Cultura: viaggio tra i fenomeni da conoscere e capire

Manifestazioni particolari della potenza elettrica

MARTINO LIRONI

Nel nostro indagare sui fenomeni presenti nell'ambiente montano (ma non in esclusiva), deroghiamo, per una volta, dall'occuparci di quelli che si esauriscono nell'ambito naturale, per considerarne uno che - per così dire - tiene il piede in due scarpe, in quanto interessa anche situazioni e strutture create dall'uomo.

Prendiamo le mosse da un suo particolare aspetto che ne costituisce la premessa, il momento iniziale, in forma di un effetto che si manifesta esclusivamente in presenza di cavi percorsi da elettricità ad alta tensione, (a partire da un voltaggio dell'ordine delle migliaia).

È un fatto constatabile lungo ogni elettrodotto montano, compresi ovviamente, i tratti dei loro agganci ai tralicci, con l'indispensabile mediazione di adeguati isolatori di vetro o di porcellana.

Le condizioni di base perché il fenomeno si produca sono principalmente due: che i cavi siano "nudi", ossia privi di rivestimento isolante (guaina in neoprene e simili), e che nell'aria vi sia un alto tasso di umidità; situazione che si verifica specialmente nelle vicinanze o nei prodromi di perturbazioni temporalesche.

Con tali premesse, al pedone o al ciclista che transitano sotto o negli immediati paraggi dei cavi o dei tralicci, non sfuggirà certamente un crepitio caratteristico, di cui manca una causa evidente.

Il rumore, caratteristico e ben udibile



entro una decina di metri di distanza, è dovuto a sciame di cariche elettriche le quali, favorite dall'aria resa conduttrice dalla notevole umidità che la pervade, sfuggono dal cavo metallico, nel tentativo di contattare la vegetazione arborea e, attraverso di essa, il terreno.

Sostanzialmente, è una specie di forma naturale di "messa e terra": un potenziale di elettricità in dispersione che, di per sé, causerebbe il solo danno di ridurre il voltaggio dell'elettricità veicolata, con un saldo negativo fra quella immessa in partenza nell'elettrodotto e quello in uscita al suo terminale.

Ma non raramente, il campo elettrico

- relativamente limitato - creatosi attorno ai cavi, diviene una condizione favorevole (quasi un'esca), perché l'enorme potenziale elettrico dell'atmosfera, ingombra di nubi temporalesche, vi si concentra e formi un fulmine, o comunque quest'ultimo vi trovi una via preferenziale per congiungersi al terreno.

Sono poche le volte in cui non si debbano lamentare danni; quanto meno la scarica (che conta migliaia di Volt) lungo il suo percorso può provocare incendi, stroncare o scortecciare alberi, uccidere o paralizzare animali, guastare le strutture metalliche, mettere fuori uso cabine di smistamento e derivazione, impianti e apparecchiature domestiche, ecc. La ricerca dei rimedi si avvale della deviazione del flusso della corrente su una linea alternativa, avendo seguito il modello applicato sui percorsi stradali dove, all'impossibilità di transito sulla via principale, lo si instrada per qualche chilometro su quelle secondarie, per riportarlo alla prima non appena oltrepassato il tratto fuori uso.

Nei casi più fortunati, le conseguenze si limitano all'interruzione temporanea della fornitura di energia a tutti gli utenti collegati alla linea colpita, avviabile solo dopo la verifica e la riparazione necessarie, il ripristino delle valvole di sicurezza e la riattivazione dell'elettrodotto.



Montagne: spunti poetici

Un paese di pianura per quanto sia bello,
non lo fu mai ai miei occhi.
Ho bisogno di torrenti, di rocce, di pini selvatici,
di boschi neri, di montagne,
di cammini dirupati ardui da salire
e da discendere, di precipizi d'intorno
che mi infondano molta paura.

Jean-Jacques Rousseau

Un sabato sulla neve per veri appassionati

VERONICA MAZZOLA

In giorni nei quali, molti media, ma non solo, parlano di follia riferendosi ad alpinisti, come Daniele Nardi e Tom Ballard, che rimangono sulle montagne; io vorrei, invece, parlare di PASSIONE, quella vera, quella che ci permette di fare tanti sacrifici per raggiungere i nostri sogni.

Ci siamo ritrovati sabato 2 marzo sulle nevi di Santa Caterina per una

sfida di gigante in memoria di Livio Ripamonti e Marco Rossini. Se il primo non ebbi mai la fortuna di conoscerlo, il secondo, invece, è stato un UOMO di PASSIONE allo stato puro che ha contribuito alla coronazione del mio sogno e di quello di suo figlio Luca, di diventare maestri di sci.

E' stato un tuffo nel passato, ritrovarsi lì, sulle stesse piste che ci vedevano a -20° e prima delle 8 di mattina per impegnativi allenamenti, ma soprattutto con le stesse persone con le quali, per me, lo sci agonistico ha avuto inizio.

Capitanati dall'instancabile ex Presidente Luigi Bernasconi, che sembra non invecchiare mai, ci muovevamo sulle Alpi Centrali alla conquista delle nostre piccole grandi soddisfazioni. Noi facevamo grandi sacrifici, ma i nostri genitori, ancora di più: ognuno a modo suo.

Marco (Rossini) era tra quelli che ci scorrazzava in giro più spesso (soprattutto a noi piccoli), con il suo camper, dove ne combinavamo di tutti i colori. Quante avventure, esperienze, quanti sogni nati che si sono poi concretizzati, per alcuni, in qualcosa di reale.

Questa per me è passione, quella



che voglio trasmettere ai miei bambini, portandoli con me, ogni volta che posso, a sciare e a vivere la montagna in tutte le sue stagioni e forme.

Queste per me sono le giornate belle, in ricordo di persone care, ritrovando vecchi amici con i quali abbiamo condiviso momenti indimenticabili. Arrivederci alla prossima edizione, nella speranza di incontrarci nuovamente tutti, ma soprattutto che si uniscano a noi ancora più genitori con i loro figli, con la voglia di trasmettere passioni vere ai loro piccoli! Grazie alle famiglie Rossini e Ripamonti per la divertente gara e i premi messi in palio.



Autoservizi Cattaneo srl

Sede legale: Via Martiri della Libertà 8 - Cremella (Lc)
Uffici: Via Tremoncino 50 A - 23893 Cassago Brianza (Lc)
Telefono 039 92 11 573 / 031 69 21 75
Fax 031 69 21 67
P.Iva e C.F. 02405200136 Reg. Imprese Lecco 287851

info@autoservizicattaneo.com

www.autoservizicattaneo.com



Ai soci CAI in regola con il tesseramento sconti sul biglietto di ingresso agli spettacoli